



TRIP ITALIA
I flussi turistici internazionali da e verso l'Italia
Previsioni 2020
Aggiornamento dicembre 2019



TRIP 2020

TORNANO LE PREVISIONI SUI FLUSSI TURISTICI IN ITALIA ELABORATE DA Ciset

2020 ANCORA ROSA PER IL TURISMO ITALIANO

IL TURISMO MONDIALE CRESCE, MA PERMANE L'INCERTEZZA DELLO SCENARIO ECONOMICO

Il turismo mondiale non accenna a fermarsi. Anche nel 2020 è atteso un incremento del 3,5% pari a 1,5 miliardi di arrivi, nonostante l'incertezza dello scenario geopolitico generi prudenza. Bene anche le previsioni per l'Italia con un segno positivo del 3,1% rispetto al 2019. Gli arrivi si attesteranno intorno ai 74 mln

TRIP, il Modello di Previsione dei flussi turistici internazionali elaborato da Ciset-Ca' Foscari due volte l'anno (a giugno, edizione primaverile e dicembre, edizione autunnale), è uno strumento previsionale operativo ormai da vent'anni che, grazie all'accuratezza delle sue stime, permette di catturare e misurare i legami tra trend economici e socio-demografici e il fenomeno turistico attraverso l'analisi delle scelte del turista.

Il Rapporto completo con tutti i risultati è disponibile su abbonamento qui

SITUAZIONE MONDIALE

I primi 6 mesi del 2019 hanno registrato, secondo le stime UNWTO, una crescita pari a +4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, corrispondente a + 30milioni di



arrivi. La dinamica, più contenuta rispetto a quella del triennio precedente e leggermente inferiore alle attese di inizio anno, in coerenza con lo scenario economico descritto nel precedente paragrafo, risulta comunque allineata al trend di lungo termine stimato pari al +3,8% medio annuo.

Le economie avanzate confermano la loro posizione consolidando il peso sul mercato turistico globale con una quota del 54%, a fronte di una crescita stimata pari a +3,2%. Trend più che positivo e superiore alla media per i paesi emergenti (+5,8%) su cui agiscono senz'altro i risultati del Sud-Est Asiatico (+7,2%) e le performance dell'area Caraibica (+11,3%). A questo scenario si aggiungono inoltre la rimonta della Turchia (+13,8%) e del Nord Africa (+9,3%).

In tale contesto, l'Europa dovrebbe consolidare le proprie performance attestandosi intorno al +4,2%. In realtà, tale risultato media situazioni differenziate che vanno da incrementi intorno a +6% per la fascia Mediterranea a un più modesto +1,8% per l'Europa Occidentale.

A partire di questi risultati, l'Organizzazione Mondiale del Turismo conferma a livello globale anche per il 2020 il consolidamento delle performance positive del settore, per quanto su un sentiero di crescita che a oggi è stimato meno dinamico.

Le valutazioni TRIP per il 2020 avvalorano il quadro evolutivo, sottolineando la buona espansione dei flussi originati dai paesi più sviluppati e in particolare dall'Extra-Europa, per quanto inferiore rispetto all'anno che si sta chiudendo, con un +3,5% delle partenze contro un precedente +4,2%. Il persistere delle criticità geopolitiche e l'incertezza sugli sviluppi dell'economia mondiale favoriscono comportamenti prudenti anche sulle scelte di vacanza e sul budget da destinarvi.



A fronte di questo scenario, a fine 2020 il movimento turistico mondiale dovrebbe comunque superare il miliardo e 500 milioni di arrivi, pari a un aumento assoluto di circa 130milioni.

LA SITUAZIONE IN ITALIA

Le previsioni che seguono attestano anche per l'Italia una dinamica positiva, in linea con le tendenze generali. Lo scenario registra un aumento più contenuto rispetto al precedente biennio da tutte le aree analizzate e in particolare dal Nord Europa. Si confermerà comunque al di sopra della media dei paesi tradizionali il trend dai mercati emergenti (in particolare Sud-Est asiatico e Cina), tanto che la crescita degli arrivi totali in Italia si attesterà nel 2020 a +3,1%. Tra i mercati tradizionali, prevarrà la spinta dei Paesi Extraeuropei con il contributo comunque di rilievo dell'Europa Centrale e in particolare della Germania.

Di seguito la tabella che riassume il quadro dei flussi incoming e outgoing per il nostro paese relativi al 2020, raggruppati in 4 aree: l'Area Mediterranea (Francia, Spagna, Portogallo e Grecia), l'Europa Centrale (Germania, Austria, Svizzera, Belgio e Olanda), il Nord Europa (Svezia, Norvegia, Finlandia, Danimarca, Regno Unito e Irlanda) e l'Extra Europa (Usa, Canada, Australia, Giappone, America Latina e Africa), sono le seguenti:

- ▶ L'area che raggruppa i **paesi extraeuropei** sarà contraddistinta anche nel 2020 da un buon incremento delle partenze (+3,5%) che si tradurrà in una significativa crescita degli arrivi in Italia (+4,8%). Gli arrivi dagli Stati Uniti, che rappresentano più della metà dei flussi di questo raggruppamento, dovrebbero registrare un aumento del +6,6%. Positivo anche il trend dei flussi dal Giappone (+4,6%), peraltro migliore rispetto alla dinamica delle partenze, a dimostrazione dell'interesse suscitato dal Bel Paese sui turisti nipponici.
- ▶ I paesi dell'**Europa Centrale** rimangono il principale mercato di origine per l'Italia rappresentando, con quasi 26 milioni di arrivi, circa la metà dei flussi dai principali paesi.



TRIP ITALIA
I flussi turistici internazionali da e verso l'Italia
Previsioni 2020
Aggiornamento dicembre 2019



L'area mostrerà un andamento positivo sebbene inferiore alla media (+1,9%). La dinamica prevista per i flussi tedeschi si attesterà intorno al +2%.

► I flussi provenienti dai paesi dell'**Area Mediterranea** fanno registrare un moderato incremento (+1,5%). Da segnalare la ripresa del mercato spagnolo (+1,6%) e la dinamica di quello francese che, con circa 5 milioni di arrivi, assorbe i due terzi dei flussi dall'area, mostrando un rinnovato interesse per il nostro Paese.

► I paesi del **Nord Europa**, che con oltre 6 milioni di arrivi rappresentano, dopo l'area mediterranea, il mercato di origine meno consistente per il nostro paese, si caratterizzeranno per dinamiche intorno a +1,5% dei flussi verso l'Italia. Il Regno Unito, che con 4 milioni di arrivi rappresenta quasi i due terzi dei flussi totali dall'area, nonché il quarto mercato europeo in termini di importanza, sarà contraddistinto da un trend di poco superiore a +1,1%).

Quadro sintetico dei flussi turistici incoming/outgoing

	2020	
	Valori Assoluti ^(e)	Var. %
Arrivi mondiali in Italia	74.258	3,1
Arrivi in Italia da 21 paesi	53.481	2,5
- Area mediterranea	8.118	1,5
- Europa centrale	25.944	1,9
- Nord Europa	6.857	1,4
- Extra Europa	12.563	4,8
Partenze degli Italiani verso l'estero	24.563	3,3
- Area mediterranea	14.475	3,8
- Europa centrale	4.574	2,9
- Nord Europa	2.797	3,0
- Extra Europa	2.718	2,2

Note: (e) In migliaia



DOVE VANNO GLI ITALIANI ALL'ESTERO

Le partenze internazionali dall'Italia verso i principali paesi raggiungeranno nel 2020 i 24,6 milioni, con un tasso di incremento del +3,3%.

- ▶ Superiore alla media sarà la crescita dei flussi diretti verso l'**Area Mediterranea** (+3,8%). Le destinazioni mediterranee assorbono più della metà del totale dei flussi in partenza dal nostro paese. Si conferma decisamente positivo nel 2020 il movimento verso la Francia (+4,2%), principale mercato di destinazione per il nostro paese con oltre 7,5 milioni di partenze.
- ▶ L'**Europa Centrale** mostrerà una crescita in linea con la media con tasso pari a +2,9%.
- ▶ Il **Nord Europa** sarà contraddistinto da un discreto incremento nel biennio con +3% previsto. Anche il Regno Unito, che rappresenta circa il 70% delle partenze verso l'area, sarà caratterizzato da un +3% nel 2020.
- ▶ Infine, i paesi dell'**Extra Europa** saranno caratterizzati da un andamento inferiore alla media (+2,2% nel 2020). Tra le mete tradizionali d'oltre oceano, gli Stati Uniti registreranno un +2,9%.

Le partenze internazionali dall'Italia verso i principali paesi raggiungeranno i 24 milioni, con tassi di incremento del +2,7%.

- ▶ Superiore alla media sarà la crescita dei flussi diretti verso l'**Area Mediterranea** (+2,9%). Le destinazioni mediterranee assorbono più della metà del totale dei flussi in partenza dal



nostro paese. Si conferma decisamente positivo nel 2019 il movimento verso la Francia (+2,8%), principale mercato di destinazione per il nostro paese con quasi 8 milioni di partenze.

- ▶ L'**Europa Centrale** mostrerà una crescita in linea con la media con tasso pari a +2,8%.
- ▶ Il **Nord Europa** sarà contraddistinto da un discreto incremento pari a +2,4% entrambi gli anni. Il Regno Unito, che rappresenta circa il 70% delle partenze verso l'area, sarà caratterizzato anch'esso da un +2,4%.
- ▶ Infine, i paesi dell'**Extra Europa** saranno caratterizzati da un andamento inferiore alla media (+1,4%). Tra le mete tradizionali d'oltre oceano, gli Stati Uniti registreranno un +1,9%.